

Posteitaliane

Posta, Comunicazione e Logistica
Area Logistica Lombardia
Il Responsabile

Egregio Sottosegretario
Daniele Nava
Regione Lombardia
Riforme Istituzionali, Enti Locali, Sedi
Territoriali e Programmazione Negoziata
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Egregio Presidente
Roberto Scanagatti
ANCI Lombardia
Via Rovello, 2
20121 Milano

Milano, 14 luglio 2016

Egregi Signori,

in riferimento ai tavoli di lavoro in corso aventi ad oggetto il servizio di corrispondenza nei Comuni lombardi, si riportano di seguito gli elementi utili a ricostruire i contorni della vicenda e il quadro normativo vigente.

PREMESSA

Negli ultimi anni, il contesto nel quale viviamo si è trasformato con particolare velocità e l'utilizzo della posta tra privati si è drasticamente ridotto. Di conseguenza, per mittenti e destinatari l'aspetto primario del servizio è la certezza di recapito prima che la velocità. Inoltre, la Legge di Stabilità 2015 ha ridotto sensibilmente i contributi pubblici a sostegno del servizio postale universale.

Preso atto di ciò, Poste Italiane ha messo in campo una riforma del servizio coerente con i bisogni dei clienti, con impatti molto limitati sui cittadini.

Tale modalità, resa operativa dalla Delibera 395/15/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, prevede, in una parte limitata del territorio, la consegna degli invii postali su base bisettimanale (lunedì, mercoledì, venerdì in una settimana – martedì e giovedì in quella successiva) nei territori comunali caratterizzati da bassa densità abitativa, secondo parametri specifici dettati dalla suddetta Delibera.

Poste Italiane SpA

Sede Legale 00144 Roma Viale Europa 190 Partita IVA 01114601006 Codice Fiscale 97103880585
Capitale Sociale Euro 1.306.110.000 i.v. Registro delle Imprese di Roma n. 97103880585/1996

COSA SUCCEDDE NELLA NOSTRA REGIONE

- In Lombardia sono interessati da tale riorganizzazione 436 Comuni distribuiti su tutto il territorio ai quali si è provveduto a fornire idonea informativa nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente e il cui dettaglio è disponibile nel documento allegato e sul sito www.poste.it
- Il nuovo modello è stato avviato a partire dal mese di ottobre 2016 e verrà progressivamente attuato nei Comuni previsti.
- Il differimento di un giorno lavorativo dovuto all'applicazione del nuovo modello non avrà impatti sui tempi massimi di consegna previsti per i prodotti universali, ad eccezione della posta prioritaria (che rappresenta un valore percentuale molto basso sul totale - circa 3%) i cui obiettivi di velocità per l'interno varieranno da 1 (J+1) a J+ primo giorno utile. La raccolta degli invii dalle cassette di impostazione sarà effettuata con la medesima frequenza sopra indicata, mentre restano invariate le attività di raccolta presso gli uffici postali.

CONSEGNA DEI QUOTIDIANI IN ABBONAMENTO

- Per i giornali in abbonamento si è concluso un tavolo tecnico che, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, ha vagliato l'opportunità e la sostenibilità di un servizio integrativo di consegna in una parte rilevante dei Comuni oggetto del modello di recapito a giorni alterni.

QUALCHE SETTIMANA DI "RODAGGIO"

- L'applicazione del modello di recapito a giorni alterni nei 436 Comuni sopra menzionati, rientra in un più ampio progetto di riorganizzazione del servizio che, in alcuni specifici territori (ad es. nel territorio di Pavia; Lecco e Cremona), ha comportato, nelle scorse settimane, alcuni disagi, come conseguenza del tempo di adattamento necessario dei processi di lavorazione.
- Poste Italiane, preso atto delle problematiche verificatesi, ha messo in atto dei correttivi di progettazione e dei rinforzi nei punti più critici del processo.
- Ciò ha consentito di smaltire le giacenze accumulate e di garantire il graduale ritorno alla normalità.

In conclusione, si comunica il proseguimento di un'attenta attività di monitoraggio al fine di prevenire e, se necessario, di intervenire prontamente per risolvere ogni criticità.

Si manifesta, inoltre, la disponibilità ad illustrare ai Comuni che ne rappresentino la necessità il nuovo modello di recapito, valorizzando il consueto dialogo territoriale dell'Azienda. A tale scopo, si può far riferimento alla dott.ssa Francesca Paglia, Responsabile Comunicazione Territoriale Lombardia (T 02/72570201 e-mail: f.paglia@posteitaliane.it)

Un cordiale saluto,